

CLAUDIO SPERATI:

OPERE EFFIMERE DI STRADA



**CLAUDIO SPERATI:
OPERE EFFIMERE DI STRADA**

Ideata da Mary Angela Schroth e curata
da Sandra Leone e Michela Zimotti

15 settembre - 15 ottobre 2022

Sala 1

CLAUDIO SPERATI: OPERE EFFIMERE DI STRADA

Opere di: Claudio Sperati

Ideata da Mary Angela Schroth e curata da
Sandra Leone e Michela Zimotti

15 settembre – 15 ottobre 2022

Sala 1 – Centro Internazionale d'Arte Contemporanea
Piazza di Porta San Giovanni n. 10 – 00185 Roma
Tel 06 7008691

salauno@salauno.com | sala_u@hotmail.com

www.salauno.com

Edizioni Sala 1 n.153

Fondatore: Tito Amodei

Presidente: Ottaviano D'Egidio

Direttrice: Mary Angela Schroth

Curatrice: Michela Zimotti

Pubbliche relazioni: Maria Biamonti

Coordinamento catalogo: Alessia Lobosco

Collaboratori Sala 1: Mia Anzalone, Alessandro Corsi,
Anna Fabricy, Alessia Lobosco, Maria Leonor Talamo

Progetto Grafico: Silvia Fravili

Photo credits: Archivio Associazione Culturale

TRAleVOLTE foto: 3, 6, 41, 42

Sandra Leone foto: 7

Giuseppe Salemme foto: 1, 40

Mary Angela Schroth foto: 4, 5, 8-39

Michela Zimotti foto: 2

Sala 1





2. Panoramica galleria

Claudio Sperati: un artista inconsapevole di esserlo

Le mattine ed i pomeriggi di Sala 1, per molti anni, sono stati movimentati dalle visite quasi quotidiane di Claudio Sperati, un viandante urbano, la cui storia personale è quasi del tutto sconosciuta.

In un luogo come una galleria dove si respira e si fa arte è impossibile non notare quando ci si trova di fronte ad un artista, anche quando l'interessato non è forse consapevole di esserlo. Claudio era solito portare in galleria reperti provenienti dalla strada, che chiamava "giornaliero" e amava che gli venisse prestata attenzione nella spiegazione dell'oggetto o dello scritto di suo interesse, amava raccontare. Non era sua abitudine andare via fin quando la direttrice Mary Angela Schroth, non decideva di dedicargli con piacere qualche minuto del suo tempo e successivamente donargli qualche monetina, lasciata nelle sue mani nere coperte con la cenere, come il resto del suo corpo e i suoi vestiti. La cenere serviva per "disinfettare" come diceva lui. La monetina, invece, non era importante per il valore economico, come banalmente si potrebbe pensare, ma simboleggiava un augurio di buona fortuna.

La sua presenza si faceva sentire non solo a Sala 1, ma in tutta la zona limitrofa a Piazza di San Giovanni in Laterano, dove era solito aggirarsi,

lasciando testimonianza del suo passaggio attraverso la creazione di installazioni effimere, realizzate assemblando oggetti abbandonati, gettati via, svuotati di ogni significato. Non solo utilizzava scarti di una società consumistica, ma mostrava anche un certo interesse nei confronti della natura, spesso utilizzando piante nelle sue creazioni. Inoltre, base prediletta delle sue opere era un tronco di albero a Piazzale Appio, di fronte a Foodie, altro luogo da lui molto frequentato, ed immortalato in più occasioni da Mary Angela attraverso foto amatoriali, scattate nel corso degli anni.

È proprio l'essere in possesso di tante immagini, di molte testimonianze, ha fatto nascere l'idea da parte della direttrice di organizzare una mostra omaggio dedicata a Sperati, in cui parte delle foto sono state stampate e altre inserite in un video proiettato in galleria. Alle foto in possesso di Mary Angela si sono aggiunte quelle della dott.ssa Sandra Leone, di Giuseppe Salemme (Foodie) e dell'Associazione Culturale TRAlleVOLTE, a testimonianza di come anche altre persone hanno saputo cogliere l'originalità dell'operato di Claudio.

Osservando le foto in mostra si coglie la sua genialità, materiali di ogni genere e provenienza sono addomesticati da Claudio, che con inedite

3. Claudio Sperati con Mary Angela Schroth
17.05.2013
Sala 1, Piazza di Porta San Giovanni n. 10

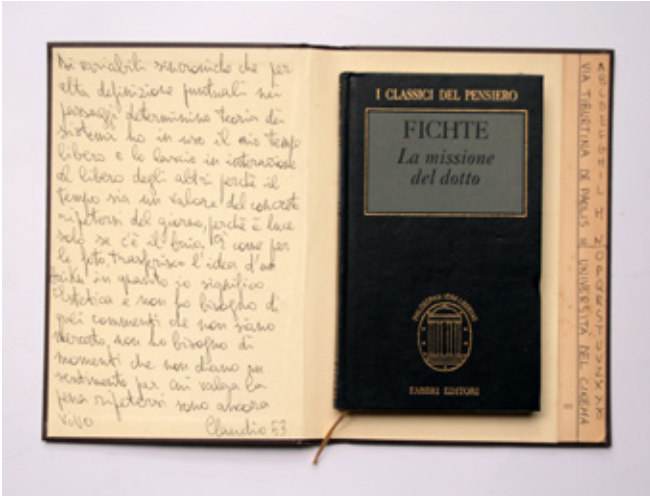


composizioni art brut scompiglia i canoni delle tradizionali opere d'arte. Le sue installazioni erranti nella città, e non solo (qualcuno giura di averlo visto anche nella provincia romana!), sono composte secondo il principio dell'immaterialità: sottili concetti, astruse assonanze e ironici abbinamenti definiscono il senso e l'accostamento della maggior parte degli oggetti collezionati e ricomposti. Nella collezione della galleria, inoltre, sono presenti diverse sue opere, alcune delle quali accompagnano le attività di Sala 1 essendo esposte nell'ufficio.

La mostra vuole essere un ringraziamento ad un artista inconsapevole di esserlo, ignaro di avere in comune con la galleria la filosofia del riciclo e del riutilizzo, molto vicina, anche se declinata in maniera differente, ad un altro artista, di cui Mary Angela Schroth ne cura il lascito attraverso una Fondazione, Salvatore Meo. Da fine 2020 Claudio Sperati ha smesso di omaggiarci con i suoi "giornaliero" non passando più in galleria e purtroppo non abbiamo più sue notizie. Ci piace pensare che semplicemente abbia deciso di far conoscere la sua arte altrove.

Michela Zimotti

4.Claudio Sperati
Senza titolo
Collezione Sala 1



5.Claudio Sperati
Senza titolo
Collezione Sala 1



6.Claudio Sperati
07.05.2016
Piazza di Porta San Giovanni



**OPERE
CLAUDIO SPERATI**





7. Claudio Sperati
Senza titolo
31.01.2013
Piazzale Appio

8. Claudio Sperati
Senza titolo
21.03.2015
Piazzale Appio



9. Claudio Sperati
Senza titolo
25.04.2015
Piazzale Appio



10. Claudio Sperati
Senza titolo
22.09.2015
Piazzale Appio

11. Claudio Sperati
Senza titolo
 21.10.2015
 Piazza di San Giovanni in
 Laterano



12. Claudio Sperati
Senza titolo
 13.11.2015
 Androne Sala 1, Piazza di
 Porta San Giovanni n. 10



14. Claudio Sperati

Senza titolo

30.01.2016

Piazzale Appio



13. Claudio Sperati

Senza titolo

15.01.2016

Piazza di Porta San Giovanni



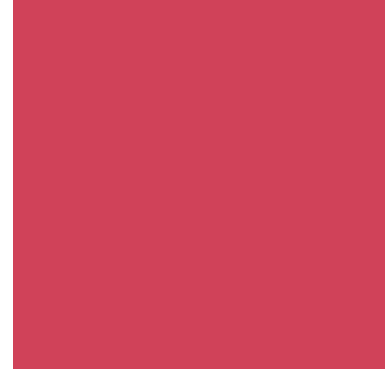
15. Claudio Sperati
Senza titolo
22.02.2016
Piazzale Appio



16. Claudio Sperati
Senza titolo
09.04.2016
Piazzale Appio



17. Claudio Sperati
Senza titolo
 19.05.2016
 Piazzale Appio



18. Claudio Sperati
Senza titolo
 07.06.2016
 Piazzale Appio



19. Claudio Sperati
Senza titolo
08.07.2016
Piazza di San Giovanni
in Laterano



20. Claudio Sperati
Senza titolo
15.09.2016
Piazzale Appio

21. Claudio Sperati
Senza titolo
11.01.2017
Piazzale Appio



22. Claudio Sperati
Senza titolo
22.03.2017
Piazzale Appio

23. Claudio Sperati
Senza titolo
05.04.2017
Via Emanuele Filiberto



24. Claudio Sperati
Senza titolo
12.04.2017
Via Emanuele Filiberto



25. Claudio Sperati
Senza titolo
08.05.2017
Piazza di Porta San Giovanni



26. Claudio Sperati
Senza titolo
28.09.2017
Piazzale Appio





28. Claudio Sperati
Senza titolo
 08.01.2018
 Piazza di Porta San
 Giovanni n. 10



27. Claudio Sperati
Senza titolo
 07.11.2017
 Piazzale Appio

29. Claudio Sperati
Senza titolo
08.01.2018
Piazza di Porta San
Giovanni



30. Claudio Sperati
Senza titolo
08.01.2018
Piazzale Appio



31. Claudio Sperati
Senza titolo
08.01.2018
Zona San Giovanni



32. Claudio Sperati
Senza titolo
15.03.2018
Piazzale Appio





33. Claudio Sperati
Senza titolo
21.04.2018
Piazzale Appio



34. Claudio Sperati
Senza titolo
27.05.2018
Piazzale Appio



35. Claudio Sperati
Senza titolo
 18.06.2018
 Piazzale Appio



36. Claudio Sperati
Senza titolo
 02.10.2018
 Piazza di Porta San Giovanni

37. Claudio Sperati

Senza titolo

06.10.2018

Androne Sala 1, Piazza di
Porta San Giovanni n. 10



38. Claudio Sperati

Senza titolo

24.03.2019

Piazzale Appio



39. Claudio Sperati
Senza titolo
29.04.2019
Piazza di Porta San
Giovanni n. 10





40.Claudio Sperati

BIOGRAFIA

Claudio Sperati, è nato a Roma nel 1953. Ha fondato uno spazio culturale negli anni '70 chiamato *The Cube* in Via Sannio (San Giovanni). Dopo una tragedia personale è scivolato nello squilibrio mentale. Gira per le strade di Roma coperto di sporcizia e cenere (perché disinfetta), offrendo a tutti il suo "giornaliero".

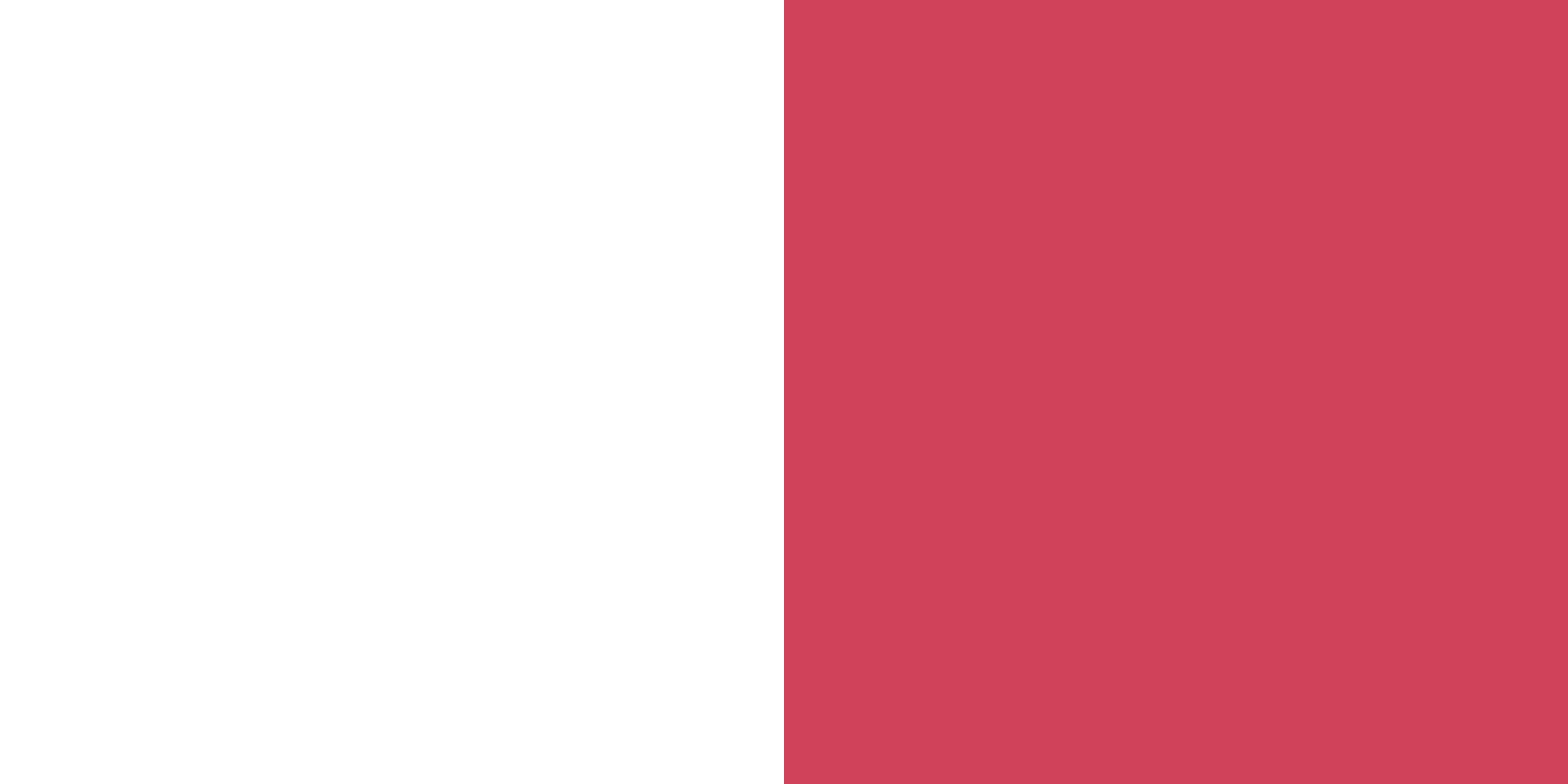
Lui affermava: "*Non sono un artista*"....ma certamente lo era. Da fine 2020 non si hanno più sue notizie.



41. Claudio Sperati
29.05.2008
Piazza di Porta San
Giovanni n.10



42. Claudio Sperati
18.06.2009
Associazione Culturale TRAlEVLTE,
Piazza di Porta San Giovanni n. 10



Sala 1